ITALIA AL VOTO

Chiara Pinfari vince nella città dei Gonzaga
Decisivo nella regione lo spostamento del voto leghista

E in Lombardia Polo sconfessato

Bergamo, Mantova e Cremona il centrosinistra conquista le città

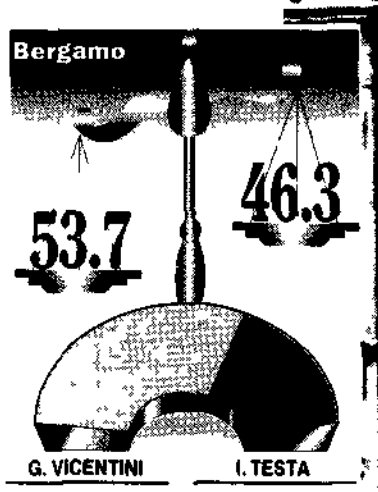
Tre ballottaggi tre sindaci al centro-sinistra La Lombardia da un colpo alla destra La coalizione dei democratici trionfa a Mantova con Chiara Pinfari oltre il 65%, stravince a Cremona dove Paolo Bodini veleggia sul 60%, ma, dato forse più clamoroso, conquista il Comune a Bergamo, dove l'avvocato Guido Vicentini è in testa con il 53%, guadagnando quasi trenta punti fra primo turno e ballottaggio Decisivi i voti della Lega

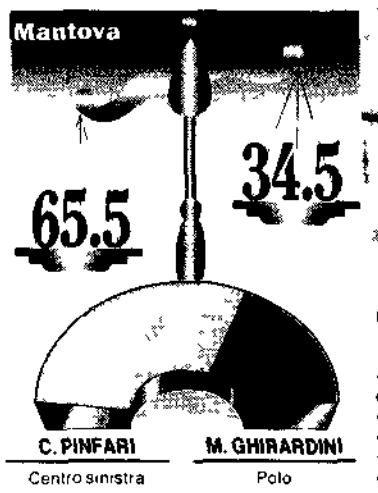
ROBERTO CAROLLO

■ Il centro-sinistra trionfa a Mantova con Chiara Pinfari prevale nettamente a Cremona con Paolo Bodini ma vince clamorosamente anche a Bergamo dove l'avvocato Guido Vicentini guadagna quasi trenta punti fra il primo turno e il ballottaggio Cominciamo proprio da Bergamo che delle sfide lombarde era la più ardua Perché il Polo si era ricompattato fra primo e secondo turno partendo da una base di quasi il 44 perché c'era una Lega fortissima intorno al 20 i sui voti della quale pesava no incognite perché infine Bergamo è storicamente la città lombarda più ostica per la sinistra Beppe Bodini il segretario della federazione del Pds ha appena visto le proiezioni dell'Abacus e si lascia sfuggire un Non ci credo ancora almeno per scaramanzia In realtà Bodini ha in mano metà dello spoglio che da Vicentini oltre il 53 «Una svolta clamorosa per Bergamo commenta Guido Vicentini avvocato libero professionista esperto di problemi del lavoro cattolico ma estraneo alla militanza di partito era uscito in testa dal primo turno ma col 24 scarso contro il 22 di Ilario Testa di Forza Italia Un risultato alla fin fine Terzo si era piazzato il leghista Roberto Calderoli con circa il 20 quarto il candidato di Alleanza Nazionale che correva da sola con un raggiudevole 18 7 quinto quello di Rifondazione con 18 Le cifre da sole dicono della difficoltà per Vicentini che per vincere aveva bisogno di fare il pieno dei voti del Polo e della Lega Un impresa ai limiti del disperato Al Pds alla vigilia avevamo detto Sarà difficilissimo Ma la speranza è rimasta accesa fino all'ultimo Anche perché sulla Provincia dove c'era un ballottaggio contro la destra il leghista Cappellozza la coalizione dei democratici gli aveva offerto appoggio esplicito Era legittimo dunque aspettarsi un ritorno di reciproca

Mantova

La grafica sbagliata del Tg1 non ha rovinato la festa Chiara Pinfari è sindaco con un quasi plebiscito 65 contro il 35 del suo avversario del Polo Addirittura 66 a 34 quando sono state scrutinate le schede in 65 sezioni elettorali su 82 Sono contentissimi di chiara i mantovani hanno capito Anche Gianfranco Burchiellaro il segretario della federazione pds festeggia È un risultato straordinario di fronte a un attacco della destra che ha giocato tutte le carte anche la provocazione È i voti leghisti sono la premessa di un nuovo processo politico La provocazione in effetti c'era stata Perché Chiara Pinfari era uscita in testa il 23 aprile con oltre dieci punti di vantaggio sull'avversario del Polo 38 9 per la professoressa di filosofia appoggiata dal centro sinistra 28 per Mario Ghirardini candidato di Forza Italia Buttiglione Alleanza Nazionale e Ccd Ma fra il primo turno e il ballottaggio un avvocato di An aveva lanciato il colpo basso di tappezzare il voto di addirittura la candidatura di Chiara Pinfari con una presunta incleggibilità della signora per il suo incarico di presidente della Casa del Sole una struttura di volontariato che si occupa di handicappati Il ballottaggio evidenziava le difficoltà del Polo che era arrivato alle elezioni comunali lacerato al suo interno tanto che aveva giocato al massacro cioè si spingere verso l'astensione L'altra ipotesi cioè che dovesse dichiarare vincitrice la candidata di Chiara Pinfari aveva suggerito il ballottaggio una parte dei voti del secondo e del terzo arrivato cioè Ghirardini e Gianni Tutti il pidiessino dissidente appoggiato dai socialisti del Sole Rifondazione 18 9 il 23 aprile è stata comunque una gran lezione Chi si è rifiutato di incontrare qui a Mantova con





Una veduta di Bergamo

sicuramente venivano dal voto leghista Dalle prime stime è evidente che la Lega ha scelto il centro-sinistra quelle Ghirardini si fatica ne a vedere del primo turno mentre la Pinfari fa un balzo di oltre 25 punti Gli elettori leghisti non hanno premiato la gita sul Garda con Bossi al Polo e a Viadeggio sul Mincio all'appuntamento con le urne Lo sottolinea anche Chiara Pinfari che stamattina sarà festeggiata al liceo scientifico Belfiore dove insegna «È molto positivo il voto dei leghisti Mi auguro che non il Carroccio a risolvere i suoi problema e a scegliere l'opportunità offerta dal centro sinistra Nella città dei Gonzaga c'era un momento in più Gianni Tutti esponente della Quercia in Consiglio comunale dal 83 sfida autocandidato in aperta rottura col Pds E Tutti aveva vagato a mascondinolo fino all'ultimo sul ballottaggio Ma anche i suoi elettori non hanno avuto esitazioni Il centro sinistra ha conquistato infine anche il Comune di Castiglione delle Stiviere anche lì dello spoglio è in testa col 60

Cremona

Sulla carta era il fiaccio più scontato Paolo Bodini punto di riferimento della Mediocremonese e del Pds ha vinto con un margine di oltre sedici punti sullo sfidante del Polo Ha vinto col 60 Anche qui dove la Lega era sparita a metà gli elettori del Carroccio hanno scelto evidentemente la coalizione dei democratici

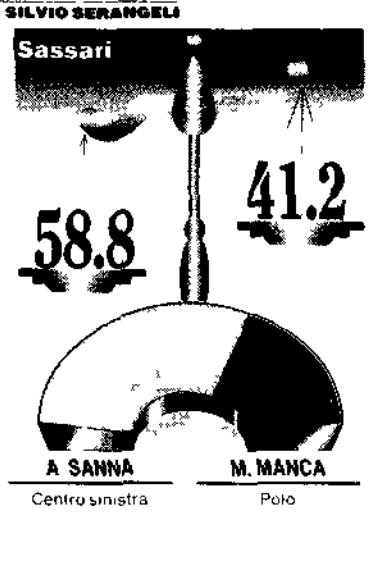
A Viterbo vittoria del Polo

Sindaco di Sassari Vince Anna Sanna

SILVIO SERANGELI

■ Anna Sanna ex parlamentare del Pds candidata del centro sinistra è il nuovo sindaco di Sassari Ha vinto il ballottaggio superando nettamente il professor Manolo Mancà di Alleanza Nazionale candidato del centrodestra Anna Sanna ha ottenuto secondo dati non ufficiali il 58 8 dei voti contro il 41 2 attribuito al professor Mancà Al primo turno aveva conseguito il 40 dei voti contro il 28 6 dell'avversario

A Viterbo invece Enrico Mezzetti il candidato della sinistra non ce l'ha fatta Non ha recuperato nonostante un poderosa rimonta il distacco dall'avversario Marcello Meloni Dopo lo scrutinio di 82 sezioni su 96 la vittoria è seguita per il candidato di An per il Polo con il 55 9 e 20 136 voti In un paio rispetto al primo turno mentre il candidato sindaco di Pds Rifondazione Verdi Lista Sinistra Cittadini ottiene il 44 1 e 18 826 voti 18 856 in più rispetto al primo turno Un risultato che non sorprende in una città da sempre feudo democristiano e con il Movimento sociale attestato su percentuali nettamente superiori al dato nazionale Così la discesa nel quartiere generale dell'avvocato Mezzetti Un grande lavoro di donne e ragazzi una grande partecipazione che ha tenuto insieme fino all'ultimo quasi cento persone tutti volontari molti senza essere convinti che la loro attività non sarebbe stata premiata con l'elezione del sindaco Viterbo ogni elezione di Viterbo città e delle elezioni su invito Enrico Mezzetti un po' provato dopo il lungo lavoro portato avanti in prima persona Così stato il massimo impegno per la città Abbiamo tenuto segnali di coraggio non durante la campagna elettorale con il ballottaggio è sempre stato un impegno difficile perché Viterbo non è un centro sede di polizia La presenza di un commissariato che sia sempre espresso è chiaro della Dc che è sempre premiato Misi festeggia insieme in piazza del Plebiscito la vittoria Marcello Meloni consigliere del Msi che anche qui ha fatto il doppio pieno di An Fini e Tatarella ha vinto a Viterbo dopo una campagna elettorale che non si è mai fermata Una lunga corsa iniziata tutta in salita a destra nella coalizione del Msi che qui alle politiche del 94 ha sfiorato il 25 e che ha incominciato il suo bottino il primo turno delle comunali lo ha sfiorato il 30 Al secondo turno l'avvocato Meloni sostenuto da An Fini dal Msi e da vari di destra Viterbo ... si è presentato con il 40 al primo turno e 17 014 voti quasi 8 000 preferenze in più dell'avvocato Mezzetti il candidato della sinistra che il 23 aprile aveva raccolto 9 667 voti pari al ... Un recupero molto difficile se non impossibile per il fondatore della Lega nella città di Viterbo Vittorio ... ha un ragionamento che da collinare per l'elezione sino che ... rispetto al 89 del primo turno e per l'odio degli elettori che avevano visto ... candidato escluso dal ballottaggio Difficile fare i conti mentre il quadro dei risultati non è ancora completo Anche sono andati ... la Dc ... delle liste ... Ccd ... con gli alleati di ... Dc ... cosa solitaria del primo turno Sulla città l'avvocato Mezzetti ... sul sostegno espresso ... sembra che ... ballottaggio ... ha ... ventiquattro ... Meloni ... sistema ... la lista ... moderato che ... vinto per ... Meloni ... Lungo ... Silvio ... Dc ... Pds ... Sinistra



COMUNALI IN PIEMONTE. Largamente battuti i candidati delle forze del Polo

A Cuneo e Verbania sconfitta la destra Rostagno e Reschigna primi cittadini

A Cuneo e Verbania gli elettori hanno sancito la sconfitta della destra Per il Polo si tratta di una autentica debacle A Cuneo il nuovo sindaco sarà Elio Rostagno Il candidato della Lega Nord e di Cuneo vive appoggiato nel ballottaggio anche dal centrosinistra ha ottenuto più del 60 dei voti Netto anche il successo di Aldo Reschigna sindaco uscente del Pds a Verbania che ha sul filo lasciato il leader del Polo Luigi Marconi

DALLA NOSTRA REDAZIONE
MICHELE COSTA

■ TORINO Nei due capoluoghi piemontesi per quali erano state diffuse le prime proiezioni dell'Abacus sui voti espressi per le comunali si è profilata un'autentica debacle per la destra A Cuneo è stato eletto il nuovo sindaco Elio Rostagno candidato della Lega Nord e di Cuneo vive appoggiato nel ballottaggio anche dal centrosinistra Il 60 per cento dei voti ottenuto nel primo turno ha visto il 10 per cento ... candidato del Polo ... Verbania ... sindaco uscente ... Pds ... Aldo Reschigna ... ha ottenuto ... rispetto al ... per cento del primo turno Sul nome di Reschigna si sono confluiti i voti degli elettori della Lega Nord e di Rifondazione Comunista

Ma il Polo di Cuneo è entrato in crisi ... ha sempre una delle città più ... dove in passato la Democrazia Cristiana offriva la maggioranza assoluta dei voti Cuneo è diventata dopo la crisi dell'asse ... della Lega Nord Lo ha confermato al primo turno ... quando il candidato leghista Elio Rostagno sostenuto anche dal raggruppamento ... aveva ottenuto il 30 7 per ... consensi Per ... ha dovuto ... ballottaggio ... affollata ... piazza del Municipio ... Rossa ... compagno ... Domenico Comino

Il raggruppamento di centro sinistra Cuneo solidale che non ha ... il proprio candidato al ballottaggio pur ... ha ... Lega Nord ... Rifondazione ... ha ... Lega ... Pds ... Sinistra ... Alleanza Nazionale ... Lega ... Pds ... Sinistra ... Alleanza Nazionale ... Lega ... Pds ... Sinistra ... Alleanza Nazionale